

FORMAT DI SUPPORTO SCREENING DI V.INC.A per Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività – PROPONENTE**	
Oggetto P/P/P/I/A:	Realizzazione di un impianto eolico da 42 MW, composto da N° 7 aerogeneratori della potenza nominale di 6.0 MW ciascuno.
<p> <input type="checkbox"/> Piano/Programma (definizione di cui all'art. 5, comma 1, lett e) del D.lgs. 152/06) </p> <p> <input checked="" type="checkbox"/> Progetto/intervento (definizione di cui all'art. 5, comma 1, lett g) del D.lgs. 152/06) </p> <p> Il progetto/intervento ricade nelle tipologie di cui agli Allegati II, II bis, III e IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. </p> <p> <input checked="" type="checkbox"/> Si indicare quale tipologia: </p> <p style="padding-left: 40px;"> - impianti eolici per la produzione di energia elettrica sulla terraferma con potenza complessiva superiore a 30 MW (Allegato II Progetti di competenza statale punto 2)); </p> <p> <input type="checkbox"/> No </p> <p> Il progetto/intervento è finanziato con risorse pubbliche? </p> <p> <input type="checkbox"/> Si indicare quali risorse: </p> <p> <input checked="" type="checkbox"/> No </p> <p> Il progetto/intervento è un'opera pubblica? </p> <p> <input type="checkbox"/> Si </p> <p> <input checked="" type="checkbox"/> No </p> <p> <input type="checkbox"/> Attività (qualsiasi attività umana non rientrante nella definizione di progetto/intervento che possa avere relazione o interferenza con l'ecosistema naturale) </p> <p> <input type="checkbox"/> <i>PROPOSTE PRE-VALUTATE (VERIFICA DI CORRISPONDENZA)</i> </p>	

Tipologia P/P/P/I/A:	<input type="checkbox"/> <i>Piani faunistici/piani ittici</i> <input type="checkbox"/> <i>Calendari venatori/ittici</i> <input type="checkbox"/> <i>Piani urbanistici/paesaggistici</i> <input type="checkbox"/> <i>Piani energetici/infrastrutturali</i> <input type="checkbox"/> <i>Altri piani o programmi.....</i> <input type="checkbox"/> <i>Ristrutturazione / manutenzione edifici DPR 380/2001</i> <input type="checkbox"/> <i>Realizzazione ex novo di strutture ed edifici</i> <input type="checkbox"/> <i>Manutenzione di opere civili ed infrastrutture esistenti</i> <input type="checkbox"/> <i>Manutenzione e sistemazione di fossi, canali, corsi d'acqua</i> <input type="checkbox"/> <i>Attività agricole</i> <input type="checkbox"/> <i>Attività forestali</i> <input type="checkbox"/> <i>Manifestazioni motoristiche, ciclistiche, gare cinofile, eventi sportivi, sagre e/o spettacoli pirotecnici, eventi/riprese cinematografiche e spot pubblicitari etc.</i> <input checked="" type="checkbox"/> <i>Altro (specificare) Realizzazione impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili</i>
----------------------	--

Proponente:	Torcello WIND S.R.L via Friuli-Venezia Giulia 75, 30030 Pianiga (VE)
-------------	---

SEZIONE 1 - LOCALIZZAZIONE ED INQUADRAMENTO TERRITORIALE

Regione: Lazio Comune: Bagnoregio e Lubriano Prov.: Viterbo Località/Frazione: Piscinale Indirizzo:	<i>Contesto localizzativo</i> <input type="checkbox"/> Centro urbano <input type="checkbox"/> Zona periurbana <input checked="" type="checkbox"/> Aree agricole <input type="checkbox"/> Aree industriali <input type="checkbox"/> Aree naturali <input type="checkbox"/>
---	---

Particelle catastali: <i>(se utili e necessarie)</i>	Si veda piano particellare			
	Elaborati grafici: 2799_4680_T03_Rev0_Planimetria Catastale			

		WTG1	WTG2	WTG3	WTG4	WTG5	WTG6	WTG7	
Coordinate geografiche: <i>(se utili e necessarie)</i>	LAT.	42°38'52.2 2" N	42°38'57.3 9" N	42°38'25. 41" N	42°37'01.7 2" N	42°36'34.1 8" N	42°36'36.8 9" N	42°35'59.03" N	
	S.R.: WGS84 UTM32 N – EPSG 32632	LONG.	12°03'16.5 4" E	12°03'54.3 9" E	12°03'23. 71" E	12°02'35.1 7" E	12°02'57.4 8" E	12°03'40.8 6" E	12°03'59.30" E

Nel caso di **Piano o Programma**, descrivere area di influenza e attuazione e tutte le altre informazioni pertinenti:

.....

.....

SEZIONE 2 – LOCALIZZAZIONE P/P/P/I/A IN RELAZIONE AI SITI NATURA 2000			
SITI NATURA 2000			
		Gli aerogeneratori e le altre opere in progetto non ricadono all'interno della perimetrazione dei siti Natura 2000, alcuni siti sono interni all'area vasta di studio definita da un buffer calcolato applicando 50 volte l'altezza massima dell'aerogeneratore (buffer di 10 km). Si riportano i siti all'interno dell'area.	
SIC	cod.	IT _____	denominazione
		IT _____	
		IT _____	
ZSC	cod.	IT6010007	Lago di Bolsena
		IT6010041	Isole Bisentina e (Martana)
		IT6010008	Monti Vulsini
		IT6010009	Calanchi di Civita di Bagnoregio
ZPS	cod.	IT6010055	Lago di Bolsena, Isole Bisentina e Martana
		IT6010008	Monti Vulsini
		IT6010009	Calanchi di Civita di Bagnoregio
<p>E' stata presa visione degli Obiettivi di Conservazione, delle Misure di Conservazione, e/o del Piano di Gestione e delle Condizioni d'Obbligo eventualmente definite del Sito/i Natura 2000 ? <input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p>Citare, l'atto consultato:</p> <p>Regione Lazio ha recepito per le ZPS le misure minime di conservazione del DM 17.10.2007 con DGR 612/11.</p> <p>La DGR 162 del 14 aprile 2016 riporta l'”Adozione delle Misure di Conservazione finalizzate alla designazione delle Zone Speciali di Conservazione (ZSC), ai sensi della Direttiva 92/43/CEE (Habitat) e del DPR 357/97 e s.m.i. – codice IT60100 (Viterbo)”.</p> <p>Non sono state emanate condizioni d'obbligo per i siti Natura 2000 dei Regione Lazio</p>			
2.1 - Il P/P/P/I/A interessa aree naturali protette nazionali o regionali?		Aree Protette ai sensi della Legge 394/91: EUAP _____	

<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No	Eventuale nulla osta/autorizzazione/parere rilasciato dell'Ente Gestore dell'Area Protetta (se disponibile e già rilasciato):
--	---

2.2 - Per P/P/P/I/A esterni ai siti Natura 2000:

TIPO	CODICE	WTG PIÙ VICINA	DISTANZA IN KM
ZSC/ZPS	IT6010008	B04	1,5
ZSC/ZPS	IT6010009	B02 – B06	3,4
ZSC	IT6010007	B03 – B04	4,07
ZPS	IT6010055	B03 – B04	4,07
ZSC	IT6010041	B05	10

Tra i siti Natura 2000 indicati e l'area interessata dal P/P/P/I/A, sono presenti elementi di discontinuità o barriere fisiche di origine naturale o antropica (es. diversi reticoli idrografici, centri abitati, infrastrutture ferroviarie o stradali, zone industriali, etc.)? Si No

Descrivere: L'intera area di realizzazione del parco in esame è ubicata in aree agricole, ma sono vari gli elementi di discontinuità sia naturali che artificiali.

Ad ovest dell'impianto sono presenti diversi elementi di discontinuità antropici: in particolare la strada Regionale 71 ter è la principale barriera fisica antropica tra l'impianto di progetto e il sito Natura 2000 **IT6010008 - Monti Vulsini**, distante circa 1,5 km. Sono presenti anche piccoli fossati e canali. Tra questo sito e le aree naturali del lago di Bolsena (**IT6010007, IT6010055, IT6010041**) sono presenti altri elementi antropici, tra cui la Strada Regionale Cassia Nord e alcuni nuclei abitati (Bolsena, Sant'Antonio e Montefiascone). Tra gli elementi naturali sono presenti diverse fasce arboree continue o frammentate a prevalenza di cerro *Quercus cerris*. Ad est dell'impianto è presente invece il sito **IT6010009 - Calanchi di Civita di Bagnoregio**. I principali elementi di discontinuità sono il comune di Bagnoregio e Lubriano e la SP 6. Sono presenti anche delle cave e boschi a prevalenza di cerro.

SEZIONE 3 – SCREENING MEDIANTE VERIFICA DI CORRISPONDENZA DI PROPOSTE PRE-VALUTATE

Si richiede di avviare la procedura di Verifica di Corrispondenza per P/P/P/I/A pre-valutati?

Si No

Se, Sì, il presentare il Format alla sola Autorità competente al rilascio dell'autorizzazione finale del P/P/P/I/A, e compilare elementi sottostanti. Se No si richiede di avviare screening specifico.

PRE-VALUTAZIONI – per proposte già assoggettate a screening di incidenza

PROPOSTE PRE-VALUTATE:	<i>Se, Sì, esplicitare in modo chiaro e completo il riferimento all'Atto di pre-valutazione nell'ambito</i>
-------------------------------	---

<p>Si dichiara, assumendosi ogni responsabilità, che il piano/progetto/intervento/attività rientra ed è conforme a quelli già pre-valutati da parte dell’Autorità competente per la Valutazione di Incidenza, e pertanto non si richiede l’avvio di uno screening di incidenza specifico?</p> <p><i>(n.b.: in caso di risposta negativa (NO), si richiede l’avvio di screening specifico)</i></p>	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<p><i>del quale il P/P/P/I/A rientra nelle tipologie assoggettate positivamente a screening di incidenza da parte dell’Autorità competente per la V.Inc.A:</i></p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>
---	--	--

SEZIONE 4 – DESCRIZIONE E DECODIFICA DEL P/P/P/I/A DA ASSOGGETTARE A SCREENING

RELAZIONE DESCRITTIVA DETTAGLIATA DEL P/P/P/I/A

(n.b.: nel caso fare direttamente riferimento agli elaborati e la documentazione presentati dal proponente)

Il parco in esame sarà costituito da N° 7 aerogeneratori e sarà collegato alla rete elettrica nazionale. La connessione sarà garantita da un cavidotto interrato in media tensione (MT 30 kV) che si allaccerà alla Stazione Utente MT/AT sita nel territorio comunale di Viterbo in località Piscinale. L’energia generata verrà poi immessa sulla rete AT a 150 kV mediante la nuova stazione elettrica di TERNA Piscinale ubicata in un’area limitrofa alla Stazione Utente MT/AT.

Al campo eolico si accede attraverso la viabilità esistente (strade Regionali, Provinciali, Comunali e poderali), mentre l’accesso alle singole pale avviene mediante strade di nuova realizzazione e/o su strade interpoderali esistenti, che saranno adeguate al trasporto di mezzi eccezionali. In particolare, il collegamento tra le diverse piazzole sfrutterà a nord la SP54 (B01, B02 e B03), al centro la SP130 (B04, B05 e B06) ed a sud la via Montefiascone del comune di Bagnoregio (B07). Tutte le strade sopra menzionate confluiscono sulla strada regionale SR71 che costituisce la principale via di accesso al parco. Laddove necessario tali strade saranno solo localmente adeguate al trasporto delle componenti degli aerogeneratori attraverso opportuni allargamenti degli incroci stradali. Detti allargamenti saranno rimossi o ridotti, successivamente alla fase di cantiere.

In corrispondenza di ciascun aerogeneratore verrà realizzata una piazzola di montaggio con pendenze minime (1÷2%) al fine di consentire le manovre di scarico dei vari elementi delle torri, il loro stoccaggio, il posizionamento della gru principale di sollevamento e montaggio e il posizionamento della gru ausiliaria. Tenuto conto delle dimensioni del generatore, la viabilità di servizio all’impianto e le piazzole costituiscono le opere di maggiore rilevanza per l’allestimento del cantiere. Oltre all’area suddetta saranno realizzate due aree di servizio per il posizionamento delle gru ausiliarie al montaggio del braccio della gru principale.

Per la realizzazione delle piazzole e delle strade si procede in maniera analoga:

- Scotico terreno vegetale;
- Scavo, ove necessario, per il raggiungimento della quota del piano di posa;
- Compattazione del piano di posa con relative prove per la determinazione dei parametri minimi richiesti;
- Ove necessario, stesa per strati e compattazione del corpo del rilevato con materiale da cava o con materiale proveniente dagli scavi se ritenuto idoneo dalla D.L.;
- Posa di uno strato di fondazione in tout venant compattato o materiale di recupero proveniente dagli scavi opportunamente costipato sp. totale 40 cm;
- Posa dello Strato di finitura in ghiaia/pietrisco stabilizzato o materiale di recupero proveniente dagli scavi opportunamente vagliato sp. medio 10 cm.

È prevista anche la realizzazione di un'area di cantiere dove si svolgeranno le attività logistiche di gestione dei lavori e dove verranno stoccati i materiali e le componenti da installare oltre al ricovero dei mezzi. Ogni area di cantiere sarà realizzata mediante la pulizia e lo spianamento del terreno e verrà finita con stabilizzato.

Alla fine della fase di cantiere le dimensioni delle piazzole saranno ridotte al fine di consentire la manutenzione degli aerogeneratori stessi; la superficie residua sarà rinverdita e mitigata. Le piazzole di stoccaggio, le aree per il montaggio del braccio gru e le area di cantiere saranno dismesse prevedendo la rinaturalizzazione delle aree e il ripristino allo stato ante operam. Le fondazioni delle WTGs risulteranno totalmente interrato con materiale di cava o terra di riporto. In superficie verrà disposto uno strato di ghiaietto che ne permetterà il drenaggio superficiale e quindi la carrabilità.

Si rimanda alla relazione tecnica di progetto per la descrizione dettagliata del progetto.

2799_4680_R03_Rev0_Relazione_tecnico-des.

4.3 - Documentazione: allegati tecnici e cartografici a scala adeguata *(barrare solo i documenti disponibili eventualmente allegati alla proposta)*

- File vettoriali/shape della localizzazione dell'P/P/P/I/A
- Carta zonizzazione di Piano/Programma
- Relazione di Piano/Programma
- Planimetria di progetto e delle eventuali aree di cantiere
- 2799_4680_T03_Rev0_Planimetria Catastale
- Ortofoto con localizzazione delle aree di P/I/A e eventuali aree di cantiere
- Documentazione fotografica *ante operam*
- 2799_4680_R07_Rev0_Allegato Fotografico

- Eventuali studi ambientali disponibili
- 2799_4680_R01_Rev0_SIA
- Altri elaborati tecnici:
- 2799_4680_R03_Rev0_Relazione_tecnico-des.
- 2799_4680_R04_Rev0_Piano di dismissione
- 2799_4680_R21_Rev0_Piano preliminare riutilizzo TRS
- Altro:

4.2 - CONDIZIONI D'OBBLIGO
(n.b.: da non compilare in caso di screening semplificato)

Se, **Si**, il proponente si assume la piena responsabilità dell'attuazione delle Condizioni d'Obbligo riportate nella proposta.

Condizioni d'obbligo rispettate:

Il P/P/P/I/A è stato elaborato ed è conforme al rispetto della **Condizioni d'Obbligo?**

Riferimento all'Atto di individuazione delle Condizioni d'Obbligo:
.....
.....

-
-
-
-
-
-

Si

<input checked="" type="checkbox"/> No	Se, No , perché: Regione Lazio non ha ancora definito le condizioni d'obbligo ai sensi delle linee guida nazionali. La progettazione dell'impianto in esame ha tenuto conto delle sensibilità faunistiche e territoriali prevedendo misure di mitigazione e buone pratiche nella esecuzione delle attività. In tal senso si vedano i paragrafi dello studio di impatto ambientale sulle azioni di mitigazione.			
SEZIONE 5 - DECODIFICA DEL PIANO/PROGETTO/INTERVENTO/ATTIVITA' (compilare solo parti pertinenti)				
E' prevista trasformazione di uso del suolo?	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input checked="" type="checkbox"/> PERMANENTE	<input checked="" type="checkbox"/> TEMPORANEA
Se, Si , cosa è previsto: Le piazzole degli aerogeneratori, la sottostazione elettrica, i BES saranno rimossi al termine della vita utile dell'impianto e sarà ripristinato lo stato dei luoghi ante operam; le aree di cantiere temporanee, saranno dismesse e ripristinate a fine lavori. I cavidotti realizzati su terreni agricoli saranno totalmente rimossi, mentre saranno lasciati in loco quelli realizzati sotto la sede stradale esistente. Per quanto riguarda i plinti di fondazione in calcestruzzo armato, verrà rimosso solo il colletto, mentre il resto della struttura verrà interrata con 1,10 m di terreno.				
Sono previste movimenti terra/sbancamenti/scavi?	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Verranno livellate od effettuati interventi di spietramento su superfici naturali?	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
Se, Si , cosa è previsto: Sono previsti in generale scavi per la realizzazione della linea di connessione, per la realizzazione delle piazzole e la posa dei plinti di fondazione, per l'eventuale realizzazione di adeguamenti della viabilità esistente, per la realizzazione della viabilità di accesso alle WTG e per la realizzazione della fondazione del BES.		Se, Si , cosa è previsto: Per la realizzazione delle piazzole e della viabilità di accesso alle WTG si prevede: <ol style="list-style-type: none"> 1) lo scotico del terreno vegetale; 2) la posa di uno strato di fondazione in <i>tout venant</i> compattato o materiale di recupero proveniente dagli scavi opportunamente costipato (sp. totale 40 cm); 3) la posa dello Strato di finitura in ghiaia/pietrisco stabilizzato o materiale di recupero proveniente dagli scavi opportunamente vagliato (sp. medio). 		
Sono previste aree di cantiere e/o aree di stoccaggio materiali/terreno asportato/etc.? <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO		Se, Si , cosa è previsto: È prevista la realizzazione di un'area di cantiere dove si svolgeranno le attività logistiche di gestione dei lavori e dove verranno stoccati i materiali e le componenti da installare oltre al ricovero dei mezzi.		

<p>E' necessaria l'apertura o la sistemazione di piste di accesso all'area?</p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p>	<p>Le piste verranno ripristinate a fine dei lavori/attività?</p>	<p><input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO</p>
<p>Se, Si, cosa è previsto: L'accesso alle singole pale avviene mediante strade di nuova realizzazione e/o su strade interpoderali esistenti, che saranno adeguate al trasporto di mezzi eccezionali.</p> <p>La larghezza della sezione stradale sarà dimensionata in modo da consentire il passaggio dei mezzi di trasporto delle componenti dell'aerogeneratore eolico.</p> <p>Il corpo stradale sarà realizzato secondo le seguenti modalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Scotico terreno vegetale b) Scavo, ove necessario, per il raggiungimento della quota del piano di posa c) Compattazione del piano di posa con relative prove per la determinazione dei parametri minimi richiesti d) Ove necessario, stesa per strati e compattazione del corpo del rilevato con materiale da cava o con materiale proveniente dagli scavi se ritenuto idoneo dalla D.L. e) Posa del Cassonetto stradale in tout venant compattato o materiale di recupero proveniente dagli scavi opportunamente costipato sp. totale 40 cm f) Posa dello Strato di finitura in ghiaia/pietrisco stabilizzato o materiale di recupero proveniente dagli scavi opportunamente vagliato (sp. medio 10 cm). 		<p>Se, Si, cosa è previsto:</p> <p>.....</p> <p>.....</p>	
<p>E' previsto l'impiego di tecniche di ingegneria naturalistica e/o la realizzazione di interventi finalizzati al miglioramento ambientale?</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No</p>		<p>Se, Si, descrivere:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>	
<p style="writing-mode: vertical-rl; transform: rotate(180deg);">Specie vegetali</p>	<p>E' previsto il taglio/esbosco/rimozione di specie vegetali?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p>	<p>Se, SI, descrivere:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Immissione della pista di accesso alle WTGs B01-B02, è prevista la rimozione di una fascia di cerreta. 2) Realizzazione delle piazzole per la WTGs B01 e B02. Si prevede il taglio di una fascia di cerreto e piante ad uso agricolo. 	

		<p>3) Sono previsti tagli localizzati per la realizzazione della cabina elettrica e l'ampliamento della viabilità esistente. Si tratta in prevalenza di elementi marginali o isolati, la cui rimozione non avrà ripercussioni negative in termini funzionali sulla vegetazione circostante.</p>	
	<p>La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie vegetali alloctone e le attività di controllo delle stesse (es. eradicazione)?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p>	<p>Sono previsti interventi di piantumazione/rinverdimento/messa a dimora di specie vegetali?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p> <p>Se, Si, cosa è previsto:</p> <p>Si procederà al rinverdimento totale delle scarpate delle piazzole di montaggio e delle strade; al rinverdimento parziale delle piazzole di montaggio lasciando un'area per la manutenzione di 50x30 m nell'intorno delle singole WTGs.</p> <p>Le scarpatine sia della viabilità sia delle piazzole saranno oggetto di interventi di rinverdimento con specie arbustive e arboree compatibilmente con la destinazione ad uso agricolo della maggior parte dei terreni su cui insiste il parco. Le opere di rinverdimento delle superfici hanno la duplice funzione di attenuare gli impatti sull'ambiente circostante, ma anche la funzione contrastare i fenomeni erosivi.</p> <p>Indicare le specie interessate: non sono ancora state individuate ma saranno sicuramente scelte tra le specie autoctone presenti nella zona.</p>	
Specie animali	<p>La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie animali alloctone e la loro attività di gestione?</p> <p><input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p> <p>Non pertinente con la tipologia di progetto</p>	<p>Sono previsti interventi di controllo/immissione/ripopolamento/allevamento di specie animali o attività di pesca sportiva?</p> <p><input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO</p> <p>Se, Si, cosa è previsto:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>Indicare le specie interessate:</p>	
Mezzi meccanici	<p>Mezzi di cantiere o mezzi necessari per lo svolgimento dell'intervento</p>	<p>➤ Pale meccaniche, escavatrici, o altri mezzi per il movimento terra</p>	<p>1 Escavatore 1 Pala meccanica Ruspe 1 Trivella Compressore Potrebbero essere necessari:</p>

			<p>1 mini-escavatore 1 mini-pala tipo bobcat</p>
		<p>➤ Mezzi pesanti (Camion, dumper, autogru, gru, betoniere, asfaltatori, rulli compressori):</p> <p>➤ Mezzi aerei o imbarcazioni (elicotteri, aerei, barche, chiatte, draghe, pontoni):</p>	<p>1 Camion per trasporti eccezionali 4 Camion per il trasporto di terra 1 camion per trasporto ferri di armatura (più viaggi) Camion/furgone per trasporto bobine 1 Gru gommata 1 Gru ausiliaria 1 Gru principale 4/6 Betoniere 1 Rullo compattatore 1 pompa per calcestruzzo Potrebbero essere necessari: 1 telescopico tipo "Merlo" Generatori Compressori</p>
			Nessuno
Fonti di inquinamento e produzione di rifiuti	<p>La proposta prevede la presenza di fonti di inquinamento (luminoso, chimico, sonoro, acquatico, etc.) o produzione di rifiuti?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> SI</p> <p><input type="checkbox"/> NO</p>	<p>La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionali di settore?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p> <p>Descrivere: le fonti di inquinamento posso essere riferite al rumore, alla presenza di campi elettromagnetici, alla gestione dei materiali di scavo. Per l'approfondimento di queste tematiche si rimanda allo Studio id impatto ambientale e al Piano di utilizzo:</p> <p>2799_4680_R01_Rev0_SIA</p> <p>2799_4680_R21_Rev0_Piano preliminare riutilizzo TRS</p>	
Interventi edilizi		<p><input type="checkbox"/> Permesso a costruire</p> <p><input type="checkbox"/> Permesso a costruire in sanatoria</p> <p><input type="checkbox"/> Condonò</p> <p><input type="checkbox"/> DIA/SCIA</p> <p><input type="checkbox"/> Altro</p>	<p>Estremi provvedimento o altre informazioni utili:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>
<p>Per interventi edilizi su strutture preesistenti</p> <p>Riportare il titolo edilizio in forza al quale è stato realizzato l'immobile e/o struttura oggetto di intervento</p>			
Manifestazioni		<p>➤ Numero presunto di partecipanti:</p>	
<p>Per manifestazioni, gara, motoristiche, eventi sportivi,</p>			

spettacoli pirotecnici, sagre, etc.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Numero presunto di veicoli coinvolti nell'evento (moto, auto, biciclette, etc.): ➤ Numero presunto di mezzi di supporto (ambulanze, vigili del fuoco, forze dell'ordine, mezzi aerei o navali): ➤ Numero presunto di gruppi elettrogeni e/o bagni chimici: 	
Attività ripetute	Descrivere:	
L'attività/intervento si ripete annualmente/periodicamente alle stesse condizioni? <input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No	
La medesima tipologia di proposta ha già ottenuto in passato parere positivo di V.Inc.A? <input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No Se, Si, allegare e citare precedente parere in "Note".	Possibili varianti - modifiche: Note:	

SEZIONE 6 - CRONOPROGRAMMA AZIONI PREVISTE PER IL P/P/P/I/A

Descrivere Terminato l'iter autorizzativo si potrà procedere alla realizzazione del progetto che può essere schematizzata come segue: <ul style="list-style-type: none"> - Progettazione Esecutiva delle opere Civili, Strutturali e degli impianti Elettrici e Meccanici - Definizione delle proprietà ed acquisizione delle aree (in modo temporaneo o definitivo in base agli accordi) - Preparazione delle aree di cantiere con l'attribuzione degli spazi destinati a ciascuna figura professionale coinvolta - Tracciamento e realizzazione della viabilità di servizio con i relativi scavi e riporti - Tracciamento delle piazzole di servizio per la costruzione di ciascun aerogeneratore con i relativi scavi e riporti - Realizzazione delle opere di fondazione (pali e plinti) - Realizzazione dei cavidotti - Montaggio delle torri - Posa in opera dei quadri elettrici, dei sistemi di controllo ausiliari e collegamenti degli stessi 	Leggenda: <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
--	---

- Realizzazione delle opere edili/civili nella stazione MT/AT
- Allacciamento delle diverse linee del parco
- Avviamento e collaudo del parco
- Dismissione del cantiere
- Realizzazione opere di ripristino ed eventuali opere di mitigazione.

Per quanto sopra descritto si ipotizza siano necessari circa 14 mesi di lavoro.

La figura sottostante riporta il cronoprogramma per le fasi di realizzazione dell'impianto:

mese	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14
rilevi, indagini in sito e prove di laboratorio	█	█												
progettazione esecutiva	█	█	█	█										
cantierizzazione			█	█										
adeguamenti strade esistenti			█	█										
realizzazione piste e piazzole			█	█	█	█	█	█						
realizzazione pali di fondazione					█	█	█	█	█	█	█	█		
scavi e realizzazione plinti di fondazione					█	█	█	█	█	█	█	█	█	
trasporto, preparazione e montaggio torri								█	█	█	█	█	█	█
realizzazione Stazione MT/AT Utente								█	█	█	█	█	█	█
realizzazione cavidotti			█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█
commissioning												█	█	█
sistemazione ambientale delle piazzole													█	█
collaudi														█

Al termine dei lavori di costruzione la maggior parte delle aree impegnate in fase di cantiere verranno ripristinate al loro stato originario o rinverdite. Le piazzole in corrispondenza dei vari aerogeneratori verranno ridotte sensibilmente raggiungendo una superficie di circa 30 m x 50 m e le scarpatine sia della viabilità sia delle piazzole saranno oggetto di interventi di rinverdimento con specie arbustive ed arboree. Oltre alle opere a verde sopra citate, al termine dei lavori, saranno sistemate anche le strade esistenti procedendo al rifacimento di eventuali cassonetti ceduti nonché al ripristino dei manti stradali. Infine, vista la natura prevalentemente agricola della zona, si dovrà procedere al ripristino delle aree in precedenza coltivate o adibite a pascolo con una rimessa a coltura dei terreni.

Al termine della vita dell'impianto (circa 25 - 30 anni) l'impianto sarà smantellato. Di seguito si riporta un elenco delle principali lavorazioni da svolgere:

- Disattivazione dell'impianto eolico e prime attività preliminari di dismissione
- Rimozione degli aerogeneratori
- Demolizione dei plinti di fondazione delle torri
- Rimozione dei rilevati delle piazzole e delle strade di servizio
- Dismissione della sottostazione elettrica
- Sistemazioni generali delle aree
- Sistemazioni a verde/ripristino dei terreni a coltivo

Il tempo necessario per la realizzazione degli interventi è stimato in circa 300 giorni lavorativi. La durata delle operazioni è obbligata dai tempi dettati dalle dismissioni degli aerogeneratori, per i quali è necessario disporre di mezzi particolari e maestranze specializzate; sarà necessario inoltre coordinare le operazioni di conferimento nelle discariche per i materiali destinati a rottamazione.

Anno: ____	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1° sett.												
2° sett.												
3° sett.												
4° sett.												
Anno: ____	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1° sett.												
2° sett.												
3° sett.												
4° sett.												
Ditta/Società	Proponente/ Professionista incaricato	Firma e/o Timbro	Luogo e data									
	Proponente: TORCELLO WIND SRL Montana S.p.A.	Firmato digitalmente	Milano 01/08/2022									

(compilare solo le parti necessarie in relazione alla tipologia della proposta)

**** le singole Regioni e PP.AA possono adeguare, integrare e/o modificare le informazioni presenti nel presente Format sulla base delle esigenze operative o peculiarità territoriali, prevedendo, se del caso, anche Format specifici per particolari attività settoriali.**